



L'anno 2024, il giorno 11 del mese di luglio alle ore 09:30 si è svolta, in modalità mista, la seduta del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, convocata dalla Coordinatrice, dott.ssa Sabrina Luccarini, con invito prot. n. 112410 del 05/07/2024.

Partecipano alla seduta collegati telematicamente, ciascuno dal proprio account Teams:
il prof. Paolo Dario, il prof. Giuseppe Gallina, la Prof.ssa Alessandra Gentile, la dott.ssa Sabrina Luccarini, il dott. Vincenzo Morgante (dalle ore 11.30) e la prof.ssa Antonella Plaia (fino alle 11.15).

Sono presenti, presso la Sala Carapezza sita al 2° piano dello Steri:
il sig. Andrea De Pasquale, il prof. Francesco Paolo La Mantia e la prof.ssa Caterina Ventimiglia.

Per il supporto al Nucleo di Valutazione, sono presenti altresì la dott.ssa Miriam Daniele e il sig. Girolamo Monastero, quest'ultimo nella funzione di segretario verbalizzante.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni;
2. Audit ai Dirigenti delle seguenti aree dell'amministrazione centrale:
 - Area Edilizia, servizio tecnico e sostenibilità - Ing. Antonio Sorce
 - Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane - Dott.ssa Simona Viola
 - Area Economico-Finanziaria e Patrimoniale - Dott. Riccardo Uccello (ad interim)
3. Validazione della Relazione sulla Performance 2023;
4. Nuova proposta di valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale;
5. Valutazione dei curricula sottoposti al NdV per l'affidamento diretto degli incarichi di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010;
6. Varie ed eventuali.

La Coordinatrice, dott.ssa Sabrina Luccarini, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica di doversi allontanare temporaneamente per un breve impegno istituzionale.

In qualità di decano dell'Organo, il prof. Francesco Paolo La Mantia svolge le funzioni di Coordinatore.

1. COMUNICAZIONI

Il Prof. Gallina prende la parola per comunicare che, anche a seguito di interlocuzione tra la Coordinatrice, dott.ssa Luccarini, e la Presidente del PQA, prof.ssa Milioto, si ritiene opportuno



predisporre, entro il mese di luglio, un documento a firma congiunta NdV/PQA che metta in evidenza le azioni migliorative ritenute necessarie per il superamento delle principali criticità riscontrate in seguito agli audit svolti presso la sede decentrata di Caltanissetta. Questo documento dovrà essere trasmesso agli Organi di Governo per le eventuali determinazioni conseguenti.

In attesa che rientri in seduta la dott.ssa Luccarini, il prof. La Mantia propone di anticipare la trattazione del punto 5.

I componenti approvano.

5. VALUTAZIONE DEI CURRICULA SOTTOPOSTI AL NDV PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 23, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010;

Il Vice Coordinatore, prof. La Mantia, lascia la parola al prof. Gallina il quale propone di procedere collegialmente all’esame della documentazione pervenuta da parte dei Coordinatori dei CdS.

Nel corso di tale lavoro istruttorio, il NdV rileva la necessità che la documentazione relativa a uno degli affidamenti proposti venga integrata con informazioni relative al numero di CFU erogati dai docenti del corso con riferimento ai Settori Scientifico-Disciplinari per i quali si ritiene necessario ricorrere all’affidamento a un soggetto esterno.

Segue ampio dibattito tra i componenti, al termine del quale il NdV ritiene opportuno che tutte le istanze di affidamento diretto debbano contenere tali informazioni e, in ogni caso, debbano motivare adeguatamente la necessità di procedere all’assegnazione di insegnamenti, previsti dal piano di studi del CdS, a docenti esterni non strutturati.

Inoltre, il NdV, tenuto conto che l’art. 11, comma 2, del vigente “Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei corsi di studio dell’offerta formativa” dell’Ateneo stabilisce che *“i contratti stipulati a seguito di affidamento diretto possono essere rinnovati, per un medesimo insegnamento, annualmente per un periodo massimo di cinque anni, anche non consecutivi...”*, ritiene di non poter procedere alla valutazione del curriculum della dott.ssa Rita Affatigato per l’affidamento dell’insegnamento “Metodo e tecniche del servizio sociale” che risulta essere stato affidato, consecutivamente, alla medesima docente già a partire dall’a.a. 2017/18.

A tal proposito, si ritiene opportuno verificare, con gli uffici competenti, la possibilità di acquisire, preliminarmente al parere del NdV, il nulla osta amministrativo per evitare che, a valle della procedura, si possa erroneamente ritenere che il parere del NdV abbia già verificato tale requisito.



In virtù di quanto sopra, il NdV rinvia il proprio parere sulla congruità dei curricula trasmessi alla prossima seduta utile e dà mandato all'ufficio di supporto di richiedere, ai Coordinatori dei CdS interessati, i chiarimenti istruttori e la necessaria documentazione integrativa.

Alle ore 10.30 si ricollega la Coordinatrice, dott.ssa Luccarini la quale propone di proseguire i lavori con la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno. I componenti approvano.

3. VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.lgs. n.150/2009 s.m.i., anche gli Atenei "al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: (..) b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14".

La Relazione della Performance 2023 è stata sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, che l'ha approvata con delibera n. 08.01 del 09 luglio 2024.

Il Nucleo avvia un'ampia e articolata discussione a cui prendono parte tutti i componenti, avendo acquisito la suddetta delibera e la Relazione Performance 2023 così come esitati dal Consiglio e trasmesse, per il tramite dell'ufficio di supporto, con mail del 10 luglio 2024.

Alle ore 11:15 la prof.ssa Plaia interrompe il collegamento e lascia la seduta per un concomitante impegno istituzionale.

Alle ore 11.30 si collega in seduta, dal proprio account, il dott. Morgante.

Considerati gli argomenti e le notazioni riportati nella deliberazione richiamata nonché il contenuto della documentazione disponibile, in via preliminare, il Nucleo rileva che, in ordine al conseguimento del target previsto ai fini della valutazione dell'apprendimento del corso Titulus 5 – pag. 88 Relazione della Performance – risulta che il sistema di protocollo è transitato dal precedente modulo al nuovo Titulus 5 già nel 2023 e ogni operatore/addetto ha proseguito le proprie attività nel passaggio operativo da un modulo Cineca al nuovo sistema senza conseguenti criticità e senza generare momenti di interruzione e/o disservizio alla protocollazione, garantendo un miglioramento sostanziale in ambito di semplificazione e digitalizzazione delle procedure. In questa cornice giuridico-fattuale, il Nucleo giunge a considerare ed a interpretare come chiaro il contesto nel quale il test finale del corso Titulus 5 è stato reso facoltativo da Cineca, in virtù della semplicità d'uso e dell'applicabilità immediata del modulo.



Inoltre, il Nucleo tiene conto delle rilevazioni offerte e documentate dal Direttore Generale dott. Roberto Agnello in sede di audizione svolta nella seduta del 3 luglio 2024, richiamando il contenuto di quanto dichiarato e rappresentato dal medesimo per illustrare in chiave analitica le azioni intraprese per il conseguimento dell'obiettivo assegnato: «Sono state 151 le unità di personale, pari all'84% del personale target preso a base di riferimento, che risultano aver superato il test di apprendimento sul corso, come certificato dallo stesso Cineca.

Raggiunto l'obiettivo target (ovvero partecipanti n. 180 e superamento del corso da parte degli stessi pari all'84%), avendo allargato la partecipazione, anche al fine di massimizzare la sessione formativa, e ritenendo di aver già raggiunto pienamente l'obiettivo target, non è stata svolta alcuna ulteriore azione di monitoraggio e/o pressione sui colleghi per costringerli a fare ulteriori test di superamento.

Posto che l'organizzazione del suddetto corso ha inevitabili aspetti di miglioramento, oggi al cospetto di un obiettivo il cui intento era esclusivamente quello di stimolare alla conoscenza ed al corretto utilizzo del software Titulus, si arriva al paradosso di rischiare di punire (anche economicamente) tutti i dirigenti e buona parte del personale TAB per non aver bloccato la partecipazione al corso a sole 180 unità.

Resta inteso, che tale indicatore era stato già ritenuto non applicabile in quanto il test non era stato previsto come obbligatorio. Quest'ultimo dato si riconferma in questa sede e si rappresenta, che ove venisse nuovamente confermato, non vi sarebbero effetti negativi a cascata sull'intero personale dell'Ateneo.».

Sulla base dei dati oggettivi ed espunti commenti e/o notazioni personali formulati dal DG, dopo ampio confronto tra i componenti, il Nucleo ritiene che l'azione svolta per il perseguimento dell'obiettivo appaia caratterizzata nella direzione della massimizzazione della partecipazione al percorso formativo considerato e il previsto target dell'80% sia stato raggiunto poiché, non essendo il test obbligatorio ma facoltativo, la numerosità di personale coinvolto nell'evento formativo è da considerare quella che si è sottoposta volontariamente al test (n = 180).

Il Nucleo prosegue il completamento dell'analisi dei contenuti della Relazione annuale sulla Performance 2023, ai fini della validazione di cui art. 14, comma 4, lettera c) del D.lgs. n.150/2009, che statuisce come l'adozione di tale provvedimento a chiusura del Ciclo di Gestione della Performance a cura dell'organismo di controllo debba avvenire «a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione».



In particolare, sul piano del contenuto delle funzioni del Nucleo e, altresì, dei criteri e del metodo d'esercizio dell'attività conoscitiva e valutativa, si richiamano le Linee guida per la Relazione annuale sulla Performance n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ove si sottolinea che «la validazione della Relazione deve essere intesa come “validazione” del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione», per cui, conseguentemente, «in coerenza con il ruolo dell'OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell'operato dell'amministrazione (..) non può essere considerata una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima.».

Il Nucleo avvia un ampio e articolato dibattito sulle singole parti di contenuto della Relazione, utilizzando la griglia dei criteri di validazione di cui alle richiamate Linee guida, riportando l'esito del processo di validazione nell'elaborando documento di lavoro denominato “Giudizio di sintesi” in allegato e parte integrante del documento finale di validazione, tenendo conto delle evidenze, compresi i dati e le elaborazioni disponibili secondo le modalità di cui al SMVP, degli esiti delle valutazioni effettuate con il coinvolgimento dei cittadini/utenti finali e dei contenuti della rilevazione del benessere organizzativo di cui al documento in allegato alla Relazione (articolo 14, comma 4-bis, ultimo capoverso, D.lgs. n. 150/2009).

Il NdV rileva che, nella parte della Relazione ove è riportata l'elaborazione dello schema sintetico di mappatura degli obiettivi per colonne (cfr. pag. 57-75) contenente, oltre il riferimento a indicatori e target, anche alla fonte dei dati e al conseguimento o meno dell'obiettivo, talvolta, sono presenti errori, inesattezze e/o lacune, soprattutto rilevanti sul piano della rendicontazione puntuale del conseguimento o meno dei risultati, laddove si tratta di obiettivi dichiarati non raggiunti e/o in ordine ai quali il dato o i dati per verificarne il conseguimento è dichiarato non acquisito.

All'esito dell'attività integrale di analisi del contenuto della Relazione, i componenti del Nucleo, collegialmente, validano la Relazione della Performance 2023.

Il Nucleo, nell'esercizio della propria autonomia e nel rispetto dei principi di imparzialità e indipendenza che ne ispirano l'azione a supporto degli indispensabili processi di miglioramento della buona organizzazione e della buona amministrazione delle attività e dei servizi erogati, pone in evidenza l'individuazione di alcune aree di ulteriore miglioramento nella gestione del Ciclo della Performance, formulando agli Organi di Governo dell'Ateneo specifici suggerimenti/raccomandazioni/proposte di carattere generale e di connotazione sistemica e



trasversale per rafforzare l'efficacia delle funzioni di programmazione, controllo e rendicontazione a sostegno attuativo delle politiche, delle strategie e delle azioni dell'Istituzione universitaria.

In particolare, il Nucleo raccomanda di definire obiettivi chiari, tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi, correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili, misurabili in termini specifici e comprensibili per tutti i membri dell'organizzazione, in grado di esprimere in modo strumentale la partecipazione organizzativa e individuale e l'allineamento alla missione, alla visione e alle strategie dell'organizzazione e di orientare al raggiungimento delle priorità strategiche dell'Ateneo. Si evidenzia, inoltre, l'importanza della partecipazione e del coinvolgimento delle diverse componenti della comunità universitaria nella definizione degli obiettivi, per stimolare impegno e motivazione nonché per favorire una diffusa cultura del risultato, dell'accountability e del miglioramento continuo.

Si richiede, inoltre, l'individuazione di appropriati e adeguati indicatori di performance, quali strumenti essenziali per misurare il progresso verso gli obiettivi, utilizzando una combinazione di indicatori quantitativi e qualitativi, sempre misurabili in termini oggettivi e soprattutto monitorabili, evitando indicatori binari del tipo SI/NO.

Il NdV suggerisce di inserire nel sistema di mappatura una specifica analisi degli scostamenti rispetto ai risultati attesi con la valorizzazione della correlata motivazione e ciò a sostegno della trasparenza e della connessione circolare dei processi di programmazione e controllo. Si evidenzia anche l'importanza di identificare in modo puntuale la fonte dei dati e delle informazioni correlate a ciascun obiettivo.

Si sottolinea, inoltre, la necessità di implementare, anche a favore degli Organi di Ateneo e dell'intera comunità universitaria, uno strutturato, analitico e affidabile sistema di monitoraggio periodico per valutare le azioni, i processi, gli scostamenti, i fattori di condizionamento rispetto al conseguimento dei risultati programmati, i progressi conseguiti nella direzione della buona amministrazione, anche utilizzando cruscotti e report per visualizzare i dati in modo chiaro, accessibile e condiviso, comunicandoli a tutti i livelli dell'organizzazione; ciò al fine di garantire che tutti i membri della comunità possano comprendere, attraverso i dati e le informazioni disponibili, gli andamenti gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere, partecipare in modo costruttivo al Ciclo della performance e considerare indicatori e target quali elementi utili d'influenza del proprio operato. Il Nucleo evidenzia il rilievo centrale del monitoraggio anche rispetto all'eventuale necessità di interventi di revisione e/o correttivi sugli obiettivi, indicatori e target programmati in caso di



sopravvenienze che richiedono un aggiornamento della visione operativa di conseguimento dei risultati, in conformità anche all'art. 6 del D.lgs. n. 150/2009 s.m.i.

Per quanto riguarda gli indicatori e i target che, nel Ciclo 2023, hanno mostrato dei possibili margini di criticità a livello interpretativo e applicativo, si invita a coinvolgere anche le parti interessate nella loro definizione, per assicurare il loro supporto e allineamento anche in caso di revisione e adattamento dei target stessi in risposta a cambiamenti significativi nel contesto operativo, mantenendo una certa flessibilità per affrontare imprevisti e nuove opportunità.

Infine, il Nucleo esorta per il compimento di azioni mirate all'implementazione e miglioramento di un sistema dinamico di gestione e monitoraggio degli obiettivi, degli indicatori e dei target secondo una pianificazione dettagliata, che consenta di individuare chiaramente le responsabilità e le tempistiche delle azioni e degli interventi per ogni fase del Ciclo della Performance.

In conclusione, il Nucleo, consapevole delle richieste da parte di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione di ottimizzare l'assetto organizzativo interno dell'Ateneo, al fine di garantire una solida base per il miglioramento continuo delle missioni istituzionali, condivide la necessità di assicurare e documentare il processo avviato per l'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento Ava3, in particolare per la "Sede", con speciale attenzione alla metodologia adottata per rispettare i requisiti del sistema Ava3, che, in questo nuovo Ciclo, è elemento essenziale e determinante per i risultati di accreditamento dell'Università.

2. AUDIT AI DIRIGENTI DELLE SEGUENTI AREE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE:

- **AREA EDILIZIA, SERVIZIO TECNICO E SOSTENIBILITÀ – ING. SORCE**
- **AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE - DOTT.SSA VIOLA**
- **AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE - DOTT. UCCELLO (AD INTERIM)**

I dirigenti coinvolti dall'audit sono stati invitati a trasmettere una relazione sulle attività svolte e/o in corso di svolgimento dagli uffici delle rispettive Aree con riferimento a quanto previsto dal modello AVA 3.0 e, in particolare, ai punti di attenzione e alle informazioni e ai relativi aspetti da considerare di propria pertinenza.

Tutti i dirigenti hanno inviato il proprio contributo che è stato condiviso dall'ufficio di supporto con tutti i componenti del NdV.

La Coordinatrice propone di effettuare le audizioni ascoltando singolarmente i dirigenti convocati e i relativi funzionari intervenuti. I componenti approvano.



Alle ore 12:15 si collega dal proprio account istituzionale il dott. Riccardo Uccello, dirigente ad interim dell'Area Economico-Finanziaria e Patrimoniale e, contestualmente, interviene in sala il dott. Valerio Castiglia, Responsabile del "Settore Bilancio unico di Ateneo di previsione, di esercizio e consolidato".

Il dott. Uccello, preliminarmente, fa presente di aver ricevuto solo da pochi mesi l'incarico di dirigente ad Interim dell'Area economico-finanziaria e che sono attualmente in corso le attività di individuazione del nuovo Dirigente attraverso avviso di mobilità.

La Coordinatrice chiede al dott. Uccello di fornire ai presenti un breve resoconto delle principali attività svolte dagli uffici afferenti all'Area, con particolare riferimento ai punti di attenzione del modello AVA 3.0, a integrazione di quanto indicato nel documento trasmesso.

Successivamente, si apre un ampio dibattito in merito all'attività svolta dagli uffici dell'Area con particolare riferimento al sotto-ambito B.2 "Risorse finanziarie" del modello AVA 3.0. Nel corso della discussione, viene dato ampio risalto alla recente decisione dell'amministrazione di dotarsi del software SPRINT, realizzato da CINECA, con l'obiettivo di perfezionare la sincronizzazione della programmazione strategica con la pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo. Il modulo è ancora in fase di configurazione e, non appena ultimata, verrà avviata una prima fase di sperimentazione con l'obiettivo di andare a regime già a partire dai primi mesi del 2025.

La Coordinatrice ringrazia il dott. Uccello e il dott. Castiglia per essere intervenuti.

Alle ore 12:55 il dott. Uccello e il dott. Castiglia lasciano la seduta.

Si procede con l'audizione all'Ing. Antonio Sorce, dirigente dell'Area Edilizia, servizio tecnico e sostenibilità.

Alle ore 13:00 l'Ing. Sorce, accompagnato dall'Arch. Rosalba Musumeci, interviene in seduta in presenza presso la Sala Carapezza.

Anche in questo caso, la discussione si avvia muovendo dalle informazioni trasmesse dall'ing. Sorce in risposta ai punti di attenzione del sotto-ambito B.3 del modello AVA 3.0 che riguarda la gestione delle "Strutture" dell'Ateneo.

L'ing. Sorce prende la parola facendo un breve resoconto circa la situazione attuale delle strutture a disposizione dell'Ateneo e dei principali progetti di ampliamento degli spazi da mettere a disposizione di docenti e studenti.

In particolare, viene chiesto all'ing. Sorce di definire il quadro generale della situazione degli spazi dell'Ateneo presso le sedi decentrate di Caltanissetta, Agrigento e Trapani, in considerazione delle diverse criticità segnalate e rilevate dal NdV nel corso degli audit svolti negli ultimi anni.



L'ing. Sorce risponde facendo il punto sugli interventi già in corso, in particolare per quanto riguarda le sedi di Agrigento e Trapani: in entrambi i casi, infatti, l'Ateneo ha già avviato le attività di acquisizione di un immobile ubicato nelle zone centrali delle due città, che si andranno ad aggiungere agli edifici che attualmente ospitano le attività didattiche dei CdS attivati.

Per la sede di Caltanissetta la questione appare più complessa poiché nessuno degli edifici attualmente in uso è di proprietà dell'Ateneo. La situazione è, però, in via di sviluppo in seguito a recenti cambiamenti nei vertici amministrativi della città con i quali si avvieranno presto le interlocuzioni necessarie per un miglioramento della situazione legata agli spazi messi a disposizione degli studenti.

Relativamente alle risorse umane a disposizione dell'Ateneo per la gestione del patrimonio immobiliare l'ing. Sorce riferisce che, nonostante la mancanza di alcune figure specifiche interne, l'Ateneo riesce a gestire la progettazione e la manutenzione attraverso l'attribuzione di pochi incarichi esterni. Il ricorso a collaboratori esterni rimane, comunque, certamente imprescindibile in virtù della difficoltà di reclutare personale tecnico interno che abbia la formazione e l'esperienza necessaria.

La Coordinatrice ringrazia l'ing. Sorce e l'arch. Musumeci per essere intervenuti.

Alle ore 13:35 l'ing. Sorce e l'arch. Musumeci lasciano la seduta.

Si procede con l'audizione alla dott.ssa Simona Viola, dirigente dell'Area Organizzazione e sviluppo delle risorse umane.

Alle ore 13:40 la dott.ssa Viola, accompagnato dal dott. Albeggiani e dalla dott.ssa Pipitone, interviene in seduta in presenza presso la Sala Carapezza.

La dott.ssa Viola prende la parola per illustrare ai presenti il contenuto della relazione inviata in merito alle attività dell'Area correlate con quanto indicato nel modello AVA 3.0 nel sotto ambito B.1 riferito alla gestione delle Risorse Umane.

Si avvia, quindi, un breve dibattito con particolare riferimento all'ampia attività di reclutamento sia di personale docente che tecnico-amministrativo soprattutto in ottica di sostenibilità economica.

Alle ore 14:00 la dott.ssa Luccarini, il prof. Gallina e il dott. Morgante comunicano di non poter proseguire i lavori a causa di altri impegni istituzionali improrogabili. In assenza di numero legale, pertanto, è necessario interrompere la seduta.



4. NUOVA PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE.

Argomento rinviato.

6. VARIE ED EVENTUALI.

Nessun argomento.

Letto e approvato seduta stante all'unanimità dei presenti.

La seduta si chiude alle ore 14:00.

Il Segretario
F.to Girolamo Monastero

Il Coordinatore
F.to Dott.ssa Sabrina Luccarini